

Dal balcone soleggiato

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1968)**

Heft 1541

PDF erstellt am: **07.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DAL BALCONE SOLEGGIATO

BELLINZONA. — *Nuovo membro del governo.* — Si è svolta martedì, 6 febbraio, nella sala del Consiglio di Stato, la cerimonia di giuramento del nuovo Consigliere di Stato, on. *Alberto Lepori* (conservatore). Notate fra le autorità presenti, i consiglieri di stato, on.li *Righetti, Celio, Ghisletta, Laffranchi*, il presidente del Gran Consiglio, on. *Generali*, gli on.li *Bignasca e Vanina*, membri del legislativo cantonale, il sindaco di *Lopagno* (paese d'origine del nuovo consigliere) e quello di *Massagno* (dove l'on. *Lepori* è nato). A far corona alla cerimonia di giuramento c'era un pubblico abbastanza numeroso, oltre, naturalmente, agli inviati della stampa, della radio e della TV. — Ancora giovane il nuovo membro dell'Esecutivo cantonale, che per essere del 1930 ha già al suo attivo valide esperienze politiche. Conseguita la laurea in giurisprudenza a Berna nel 1954, fece pratica forense presso gli studi *Ielmini e Tettamanti* e seguì corsi di scienze politiche all'Università cattolica di Milano. Dal 1950 al 1955 preside l'Azione cattolica ticinese, nel 1960/1 l'Associazione cant. dei giovani conservatori. In Gran Consiglio venne eletto nel 1959 e riconfermato in seguito. Nel maggio del 1965 il partito gli affidò la direzione del "*Popolo e Libertà*".

— "*La britannica*". — Una epidemia influenzale imperversa da alcuni giorni anche nel Bellinzonese. Si tratta di una forma d'influenza che non presenta aspetti di particolare gravità e che determina soltanto alcune linee di febbre sulle "vittime". Bastano pochi giorni trascorsi a letto per guarire completamente e riprendere le normali attività. Questa influenza sta facendo strage anche nelle scuole. A *Cadenazzo* per esempio si è persino dovuto chiudere la scuola data l'altissima percentuale degli allievi ammalati.

— *Vittime della strada.* — Il comandante delle guardie di frontiera del C. Ticino, *Guelfo Delcò*, di 63 anni, e suo figlio, avv. *Fabio Delcò*, di 31 anni, vice-cancelliere del Tribunale d'Appello di Lugano hanno trovato la morte domenica pomeriggio, 21 gennaio, in un gravissimo incidente della circolazione avvenuto sull'autostrada a corsia unica *Domat-Ems*. Verso le 15.15 un'automobile proveniente da *Coira* e guidata dall'argoviese *Joseph Rittermann*, di 53 anni, si è improvvisamente spostata sulla sinistra del campo stradale in una difficile curva dell'autostrada, investendo frontalmente con eccezionale violenza l'automobile ticinese con a bordo padre e figlio *Delcò*. La *Ford Cortina* ticinese è stata letteralmente scaraventata contro il parapetto dell'autostrada. Dai rotami dell'auto il conducente è stato estratto ormai privo di vita, mentre il compagno di viaggio è deceduto pochi minuti dopo il suo ricovero all'ospedale cantonale di *Coira*; è stato ricoverato in condizioni disperate anche l'automobilista investitore. Le cause del drammatico incidente che ha gettato nel lutto una famiglia bellinzonese non sono note. La velocità d'entrambe le vetture non è infatti giudicata eccessiva dagli agenti della polizia grigionese, che non escludono che l'argoviese abbia perso il controllo del suo veicolo per il fondo stradale ghiacciato, forse in seguito a malore.

— *Scomparsa di plico postale.* — Nella notte su lunedì, 29 gennaio, è sparito da un convoglio postale che si trovava presso la stazione delle FFS di Bellinzona un pacchetto valore di Fr 5,000.— Il pacchetto contenente il denaro si trovava in un sacco pieno di lettere-raccomandate, sacco che un funzionario delle PTT aveva portato alla stazione e caricato sul convoglio postale per essere

diretto ad un'altra (non precisata) località del Cantone Ticino. Tutto lascia supporre che la persona che ha perpetrato il furto non fosse un occasionale passante ma un individuo che conoscesse a fondo l'insieme di operazioni di carico e di scarico dei sacchi postali.

LODRINO. — *Disgrazia fatale.* — Un incidente che purtroppo ha avuto conseguenze letali per l'operaio *Ulisse Cerutti* nato nel 1913 di *Preonzo*, si è verificato nella cava di proprietà della *Ditta Figli di Francesco Bignasca*, alle cui dipendenze il *Cerutti* era occupato da oltre un trentennio. Nella mattinata del 1° febbraio alcuni operai — tra i quali il fratello della vittima — stavano manovrando dei carichi di sassi che, per mezzo di una gru, sarebbero dovuti essere caricati su un autocarro. Per cause non ancora accertate, una cordina della gru si staccava improvvisamente dal suo attacco e sotto il peso del carico la gru si piegava su un fianco. Mentre gli altri operai rimanevano illesi, il *Cerutti* veniva violentemente investito riportando ferite che, seppur giudicate di una certa gravità, non lasciavano presagire, sul momento, così tragiche conseguenze. Subito soccorso dai compagni di lavoro, l'infortunato riceveva le prime cure dal *Dr. Gino Neri*, prontamente intervenuto, ed in seguito veniva ricoverato all'ospedale S. *Giovanni* a mezzo ambulanza. Le sue condizioni non tardavano però a peggiorare e il povero *Cerutti* spirava ancor prima di mezzogiorno. Per la ricostruzione della disgrazia furono subito sul posto gli agenti della Polizia cant. di *Biasca* e gli agenti del *SIR*.

BELLINZONA. — Nella sua seduta del 24 gennaio il Consiglio di Stato del C. Ticino ha approvato il progetto generale della *galleria stradale del S. Gottardo* da *Goeschenen* ad *Airolo* nelle 2 varianti con 4 pozzi di ventilazione, rispettivamente con 2 pozzi e cunicolo laterale e della relativa rampa d'accesso, sud, strada nazionale N. 2 dal *Ponte Sort* a *Chinesso*.

D'OLTRE GOTTARDO. — *Tutti la vogliono fare!* — I capitoli dei lavori di costruzione della galleria stradale del *S. Gottardo*, che con i suoi 16 Km. sarà la più lunga del mondo, avranno luogo in primavera. Per preparare gli appalti, il servizio federale delle strade come pure i servizi competenti dei Cantoni Ticino e Uri hanno invitato gli interessati ad iscriversi provvisoriamente entro la fine di gennaio. Il numero delle iscrizioni supra tutte le previsioni. Nondimeno numerose imprese che non possono essere prese in considerazione saranno preventivamente scartate. E' il Consiglio federale che fisserà l'inizio dei lavori che dureranno da 8 a 9 anni se la galleria sarà scavata dalle 2 estremità, e 5 o 6 anni se si scaverà anche a partire da un pozzo intermedio.

OLIVONE. — *90 compleanno.* — Domenica 4 febbraio il sig. *Giulio Piantoni* ha festeggiato il suo 90° compleanno. Schietta figura di vecchio vallerano e uomo di vero stampo montanaro e blesiese, fu giovane emigrante a *Londra*, da dove tornò con il suo piccolo gruzzolo e si indirizzò poi verso l'agricoltura, lavoro che malgrado l'età non ha del tutto abbandonato. Pur avendo sempre lavorato sodo sia al piano che ai monti giunge a questo invidiabile traguardo dei 90 anni in buona salute e con perfetta lucidità di mente. (*Auguri anche dalle sponde del Tamigi!*)

Poncione di Vespero.